

L'intesa è stata raggiunta venerdì a Milano alla presenza di don Antonio Mazzi

# Il parco dello Zomaro all'Exodus

## Attesa la ratifica del consiglio della Comunità montana

CITTANOVA - Le strutture esistenti nel costruendo Parco Naturale dello Zomaro saranno destinate ad attività produttive nelle quali verranno coinvolti gruppi di giovani.

Proprio venerdì a Milano è stata raggiunta un'intesa tra la comunità "Exodus", rappresentata da don Antonio Mazzi e dal suo vice don Michele Fiore e dal presidente della Comunità montana del Versante Tirrenico Settentrionale di Cinquefrondi, Rocco De Marco, alla presenza del rappresentante dell'amministrazione comunale di Cittanova,

Roberto Cananzi, assessore alle Politiche sociali.

Il presidente De Marco era accompagnato dal Segretario Generale dell'Ente Giorgio Del Torriente e dall'Assessore Francesco Cosentino.

L'intesa di massima sarà sottoposta a giorni alla ratifica del consiglio della Comunità montana e quindi entro un termine ragionevolmente breve dovrebbe essere dato l'annuncio ufficiale, sancito dalla sottoscrizione del relativo accordo.

L'utilizzo delle strutture esistenti da parte della comunità di Don Mazzi è stata fortemente sostenuta dal sindaco

di Cittanova Morano che aveva considerato la richiesta di "Exodus" idonea per rendere utilizzabili gli immobili costruiti dalla Comunità montana. Lex presidente della Comunità montana, Ernesto Bruzzi Cerasolo che a seguito delle lungaggini burocratiche ai primi di settembre aveva rescisso il contratto con la ditta che aveva in appalto i lavori di costruzione aveva manifestato la piena disponibilità alla concessione ad "Exodus" delle strutture esistenti.

La nuova maggioranza del Versante apromontano settentrionale appena insediata

ha voluto per prima cosa completare l'iter già avviato per definire la concessione delle aree e delle strutture alla Fondazione.

Per la comunità "Exodus" don Michele Fiore ha dichiarato che il risultato positivo raggiunto a Milano è stato reso possibile dall'impegno dell'amministrazione comunale di Cittanova e dalla forte volontà dimostrata dallo stesso sindaco e dal neo presidente della Comunità montana, Rocco De Marco.

Quest'ultimo, raggiunto telefonicamente, ha espresso piena soddisfazione per l'esito della missione di Milano,

ritenendo questa scelta la migliore possibile per non depauperare il patrimonio esistente che rischia di essere lasciato in balia di vandalesmi ed atti di danneggiamento. Per questo motivo lo stesso presidente si farà promotore delle necessarie iniziative per portare a termine le procedure che dovranno consentire di consegnare a Don Mazzi le strutture dello Zomaro. De Marco ha anche ribadito il ruolo positivo svolto, nella vicenda dal comune di Cittanova che ha perseguito sempre questo obiettivo nella convinzione che possa essere finalizzato allo svilup-



Francesco Morano

po ed alla crescita di una vasta area montana, di grande pregio naturale ed ambientale.

Giuseppe Salvatore

...ate scendendo il periodo di disoccupazione speciale

## Palmi, un seminario